

LA BORSA INTERNAZIONALE Per lo shopping si lavora alla semplificazione del Tax Free

Turismo in ripartenza +35% di presenze 2022

Le stime Demoskopika alla Bit
Oltre 26 miliardi di spesa (+11,8%)
ma ancora lontani dai valori 2019
Garavaglia: «Miglioreremo ancora»

Cinzia Conti
MILANO

●● Poco più di 92 milioni di arrivi e quasi 343 milioni di presenze tra italiani e stranieri, con una crescita rispettivamente pari al 43% e al 35% rispetto al 2021. Sono le stime 2022 di un'indagine di Demoskopika che l'ANSA pubblica in anteprima in occasione della Bit, Borsa internazionale del turismo. Tendenza in crescita, dunque, seppur ancora lontana dallo scenario del 2019. I pernottamenti dovrebbero infatti segnare ancora un -21,4% e gli arrivi un -29,6%. Ma c'è l'effetto positivo sulla spesa turistica: 26 miliardi previsti, con +11,8% rispetto al 2021. Il ministro Massimo Garavaglia: «Sono dati buoni, ma sono convinto che miglioreremo ancora. Già l'anno scorso avevamo visto la prenotazione all'ultimo secondo, ma quest'anno è ancora di più. Poi è aumentato anche l'effetto del digitale. Per questo dobbiamo agire su tutte le leve». Ed annuncia che ad esempio si lavora ad una revisione e semplificazione del Tax Free perché anche lo shopping è grande veicolo di attrazione. Quasi 30 milioni

gli italiani (51% sul totale) che hanno scelto di andare in vacanza per i prossimi mesi. Nove milioni (il 16% sul totale) hanno già prenotato, soprattutto nella fascia tra i 18 e i 35 anni, mentre il 35% sta pensando di programmare una vacanza per il rimanente periodo dell'anno in corso. Significativo, inoltre, il 18% che, pur manifestando interesse a partire, si dichiara attualmente indeciso.

Prevale la vacanza in chiave italiana: 9 su 10 resteranno nel Belpaese. Ma la guerra e la pandemia condizionano ancora molto: del 31% di conazionali che ha rinunciato alla vacanza, il 10% lo fa per timore degli effetti del conflitto in Ucraina e l'8% per il persistere del Covid e delle sue varianti. Colpisce, infine, il 13% degli italiani che non ha programmato la villeggiatura a causa di un peggioramento della condizione economica familiare rispetto allo scorso anno. Sul conflitto in Ucraina, il ministro ricorda che l'impatto maggiore arriverà sul costo dell'energia, e le famiglie in difficoltà avranno qualche problema in più: «Di fatto, però, - aggiunge - la voglia di ripartire in questo momento è tale che lo sforzo si fa. Ci auguriamo che tutti



La Fiera di Milano L'ingresso della Bit ANSA

Il ministro annuncia a ottobre l'arrivo di un nuovo Piano strategico del Turismo con le Regioni

Il conflitto in atto e la pandemia condizionano però ancora molto le scelte delle ferie degli italiani

abbiano la possibilità di riposarsi e partire». Il ministro annuncia che ad ottobre il governo è pronto con le Regioni a riscrivere il Piano strategico del turismo. «Negli ultimi due anni a causa della pandemia il turismo ha subito stravolgimenti eccezionali - spiega - per questo abbiamo concordato di tracciare di nuovo le linee strategiche della promozione del brand Italia, adeguando lo strumento di programmazione alle rinnovate esigenze del mercato». Le destinazioni: anche per le vacanze 2022 prevale il mare, indicato da ben il 57% degli italiani, ma tornano anche le città d'arte. ●